

CONSIGLIO DIRETTIVO

DELIBERAZIONE n. 16552

Oggetto: Disciplinare Organizzativo della Sezione INFN di Bologna.

Il Consiglio Direttivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, riunito in Roma il giorno 24 febbraio 2023, alla presenza di n. 34 suoi componenti su un totale di n. 34;

Premesso

- che il Direttore della Sezione di Bologna con nota inviata del 19 gennaio 2023, sentito il Consiglio di Sezione e le Rappresentanze Sindacali Unitarie, propone:
 - modifiche alle articolazioni di cui si compone la Struttura con riferimento al Disciplinare Organizzativo della Sezione
 - nonchè variazioni ai compiti ed alle attività, specificati nei testi a confronto di cui all'allegato n. 1;

Visto

- il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 (Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165);
- l'articolo 2, comma 10, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini - nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito con Legge 7 agosto 2012, n. 135, in tema di riorganizzazione dei servizi amministrativi decentrati;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 (Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124);

Richiamato

- lo Statuto dell'INFN, ed in particolare, l'articolo 12, comma 4, lettera i), e l'articolo 23, comma 1, lettera a);
- il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INFN e specificatamente l'articolo 4, comma 2, lettera i), l'articolo 7, comma 5, nonché l'articolo 8, comma 4;
- la propria deliberazione n. 12860 del 18 luglio 2013, con la quale è approvato il Disciplinare Organizzativo della Sezione INFN di Bologna;
- la circolare del Presidente prot. n. AOO_PRESIDENZA-2021-0001980 del 28/10/2021, con la quale vengono forniti una serie di criteri, considerazioni e raccomandazioni per la presentazione ed elaborazione dei Disciplinari Organizzativi delle Strutture dell'INFN;

Considerato opportuno apportare modifiche al menzionato Disciplinare Organizzativo per adeguarlo alle nuove esigenze organizzative e di funzionamento fin qui manifestatesi;

Considerato la proposta della Giunta Esecutiva;

con voti n. 34 a favore;

DELIBERA

1. Di approvare, in sostituzione del precedente, l'allegato documento n. 2 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente il "Disciplinare Organizzativo della Sezione INFN di Bologna".

Titolario	Disciplinare Organizzativo		
Data GE	24-feb-23	Data CD	24-feb-23
Componente di Giunta competente	Diego Bettoni		
Persona Referente	Giuseppina Abballe		
Struttura Proponente	Bologna		
Direzione AC che ha curato l'istruttoria	Direzione Generale		
Tipologia di Atto (breve descrizione)	Approvazione del Disciplinare Organizzativo di Bologna		
Costo complessivo			
Copertura finanziaria anno	progetto	capitolo di spesa	importo
Allegato 1	Testi a confronto		
Allegato 2	Disciplinare Organizzativo della Sezione di Bologna		
Allegato 3	Organigramma della Sezione di Bologna		
Note o riferimenti Atti precedenti			

Allegato n. 1 alla deliberazione del Consiglio Direttivo del 24 febbraio 2023

Disciplinare Organizzativo della Sezione INFN di Bologna

(ai sensi degli articoli 12, comma 4, lettera i) e 23, comma 1, lettera a), dello Statuto dell'INFN,
e dell'articolo 7, comma 5 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INFN)

*A cura
dell'Ufficio Ordinamento e Struttura Tecnica di Supporto O.I.V.
della Direzione Generale dell'INFN
24 febbraio 2023*

- Evidenza in
 - verde: parti eliminate

- Evidenza in
 - giallo: parti aggiunte/modificate

Art. 1
Sezione INFN di Bologna

1. La Sezione INFN di Bologna, ai sensi dell'articolo 19, comma 2, lettera a) dello Statuto dell'INFN e degli articoli 1 e 2 del Regolamento Generale delle Strutture dell'INFN, è Struttura scientifica avente il fine di svolgere l'attività di ricerca nel quadro degli obiettivi programmatici dell'Istituto.
2. I rapporti tra la Sezione e la locale Università degli Studi sono regolati da apposita convenzione.

Art.1
Sezione INFN di Bologna

1. La Sezione INFN di Bologna, ai sensi dell'articolo 19, comma 2, lettera a) dello Statuto dell'INFN e dell'articolo 8, comma 1 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INFN, è Struttura scientifica avente il fine di svolgere l'attività di ricerca e alta formazione nel quadro degli obiettivi programmatici dell'Istituto.
2. I rapporti tra la Sezione e la locale Università degli Studi sono regolati da apposita convenzione.

Art. 2
Direzione della Sezione

1. Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 20, comma 1, dello Statuto dell'INFN, la Direzione della Sezione è attribuita, per incarico, dal Consiglio Direttivo.
2. Il Direttore della Sezione è nominato ed esercita le funzioni secondo le norme previste negli artt. 20, 21 e 23 dello Statuto dell'INFN.
3. Il Direttore della Sezione ha il compito di assicurare il funzionamento scientifico, organizzativo ed amministrativo della Struttura, nel rispetto dei programmi scientifici e degli indirizzi approvati dal Consiglio Direttivo.

Art. 2
Direzione della Sezione

1. Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 20, comma 1, dello Statuto dell'INFN, la Direzione della Sezione è attribuita, mediante elezione, dal Consiglio Direttivo.
2. Il Direttore della Sezione è nominato ed esercita le funzioni secondo le norme previste negli articoli 20, 21 e 23 dello Statuto dell'INFN.
3. Il Direttore della Sezione, così come stabilito dall'articolo 21, comma 1, dello Statuto ha la responsabilità di assicurare la promozione e lo svolgimento dell'attività scientifica unitamente al funzionamento organizzativo ed amministrativo della Struttura nel rispetto della programmazione scientifica e degli indirizzi approvati dal Consiglio Direttivo.

<p>Provvedimento Organizzativo di Bologna in vigore - Rif.: deliberazione CD n. 12860/2013 -</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evidenza in <ul style="list-style-type: none"> ○ verde: parti eliminate 	<p>Modifiche al Provvedimento Organizzativo di Bologna Proposte dalla Sezione il 19/1/2023</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evidenza in <ul style="list-style-type: none"> ○ giallo: parti aggiunte/modificate
--	---

<p>4. Dal Direttore della Sezione dipende, in via gerarchica e funzionale, tutto il personale INFN della Sezione ed il personale comunque assegnato alla stessa dalle Università e da altri Enti.</p> <p>5. Il Direttore sovrintende altresì al personale dotato di incarichi di ricerca, di collaborazione tecnica, di associazione alle attività di ricerca dell'Istituto.</p> <p>6. Almeno una volta all'anno il Direttore della Sezione convoca il personale per presentare una relazione sullo stato di avanzamento della attività e sulle relative previsioni programmatiche.</p> <p>7. Il Direttore è responsabile della contrattazione decentrata locale nel rispetto della normativa di legge e degli accordi a livello nazionale.</p>	<p>4. Dal Direttore della Sezione dipende, in via gerarchica e funzionale, tutto il personale INFN della Sezione ed il personale comunque assegnato alla stessa dalle Università e da altri Enti.</p> <p>5. Il Direttore sovrintende altresì al personale dotato di incarichi di ricerca, di collaborazione tecnica e di associazione alle attività di ricerca dell'Istituto.</p> <p>6. Almeno una volta all'anno il Direttore della Sezione convoca il personale per presentare una relazione sullo stato di avanzamento dell'attività e sulle relative previsioni programmatiche.</p> <p>7. Il Direttore è responsabile della contrattazione decentrata locale nel rispetto della normativa di legge e degli accordi a livello nazionale.</p> <p>8. Il Direttore si avvale di referenti per la gestione di temi riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formazione; • Trasferimento Tecnologico; • Terza Missione.
<p style="text-align: center;">Art. 3 Consiglio di Sezione</p> <p>1. Ai sensi degli articoli 21, comma 4 e 25, comma 1, dello Statuto dell'INFN, il Direttore della Sezione si avvale di un organo consultivo denominato Consiglio di Sezione per:</p> <p style="padding-left: 40px;">a) l'elaborazione dei programmi di attività e dei relativi fabbisogni di spesa da sottoporre agli organi</p>	<p style="text-align: center;">Art. 3 Consiglio di Sezione</p> <p>1. Ai sensi degli articoli 21, comma 5, e 25, comma 1, dello Statuto dell'INFN, il Direttore della Sezione si avvale di un organo consultivo denominato Consiglio di Sezione per:</p> <p style="padding-left: 40px;">a) l'elaborazione dei programmi di attività e dei relativi fabbisogni di spesa da sottoporre agli organi</p>

<p>Provvedimento Organizzativo di Bologna in vigore - Rif.: deliberazione CD n. 12860/2013 -</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evidenza in <ul style="list-style-type: none"> ○ verde: parti eliminate 	<p>Modifiche al Provvedimento Organizzativo di Bologna Proposte dalla Sezione il 19/1/2023</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evidenza in <ul style="list-style-type: none"> ○ giallo: parti aggiunte/modificate
---	---

<p>consultivi e deliberanti dell'Istituto;</p> <p>b) l'esame dei problemi connessi con il funzionamento della Sezione e l'attuazione in sede locale delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;</p> <p>c) valutazione e consuntivo annuale dell'attività svolta nell'ambito della Struttura.</p>	<p>consultivi e deliberanti dell'Istituto;</p> <p>b) l'esame dei problemi connessi con il funzionamento della Sezione e l'attuazione in sede locale, delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;</p> <p>c) valutazione e consuntivo annuale dell'attività svolta nell'ambito della Struttura.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 4</p> <p>Struttura Organizzativa della Sezione</p> <p>1. Ai sensi di quanto previsto dagli articoli 12, comma 4, lett. h) e 23, comma 1, lett. a) dello Statuto dell'Istituto e dall'articolo 2, comma 2, del Regolamento Generale delle Strutture dell'INFN, in rapporto con le esigenze organizzative, amministrative e tecniche della ricerca, nonché ai fini del trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie acquisite, la Sezione si articola come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizio Amministrazione; • Servizio di Direzione; • Servizio Tecnico Generale; • Servizio Elettronica; • Servizio Progettazione Meccanica; • Servizio Officina Meccanica; • Servizio Calcolo e Reti; 	<p style="text-align: center;">Art. 4</p> <p>Struttura Organizzativa della Sezione</p> <p>1. Ai sensi di quanto previsto dagli articoli 12, comma 4, lettera h) e 23, comma 1, lettera a) dello Statuto dell'Istituto e dagli articoli 7, comma 4, e 8, comma 2 e 4 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INFN, in rapporto con le esigenze organizzative, amministrative e tecniche della ricerca, nonché ai fini del trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie acquisite, la Sezione si articola come segue (Organigramma allegato):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizio Amministrazione; • Servizio di Direzione; • Servizio Progettazione Fondi Esterni; • Servizio Tecnico Generale; • Servizio Elettronica; • Servizio Progettazione Meccanica; • Servizio Officina Meccanica; • Servizio Calcolo e Reti; • Servizio di Tecnologie Avanzate

<p>Provvedimento Organizzativo di Bologna in vigore - Rif.: deliberazione CD n. 12860/2013 -</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evidenza in <ul style="list-style-type: none"> ○ verde: parti eliminate 	<p>Modifiche al Provvedimento Organizzativo di Bologna Proposte dalla Sezione il 19/1/2023</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evidenza in <ul style="list-style-type: none"> ○ giallo: parti aggiunte/modificate
---	---

<ul style="list-style-type: none"> • Servizio di Prevenzione e Protezione. <ol style="list-style-type: none"> 2. Ai Servizi, a seconda della loro rilevanza quantitativa e/o qualitativa, può essere preposto, con provvedimento del Direttore, personale dipendente ovvero personale non dipendente, dotato di incarico di ricerca o di incarico di collaborazione tecnica. 3. I Responsabili dei Servizi rispondono al Direttore della Sezione del funzionamento degli stessi e dell'attuazione dei progetti di attività loro assegnati. 4. Eventuali sottostrutture all'interno di un Servizio o alle dirette dipendenze del Direttore verranno eventualmente istituite con provvedimento del Direttore, sentite le organizzazioni sindacali locali ed il Consiglio di Sezione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio di Prevenzione e Protezione. <ol style="list-style-type: none"> 1. Ai sensi dell'articolo 8, comma 4, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INFN, ai Servizi può essere preposto quale Responsabile, con provvedimento del Direttore personale dipendente, ovvero personale non dipendente dotato di incarico di ricerca o di collaborazione tecnica. 3. I Responsabili dei Servizi rispondono al Direttore della Sezione del funzionamento degli stessi e dell'attuazione dei progetti di attività loro assegnati.
<p style="text-align: center;">Art. 5 Servizio Amministrazione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Servizio di Amministrazione della Sezione di Bologna svolge compiti e le attività di seguito identificati, in comune con il CNAF. 2. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentiti il Direttore del CNAF ed i rispettivi Consigli di Sezione e di Centro. 3. L'incarico di cui al comma precedente ha durata quadriennale; esso può essere revocato. 4. Compiti ed attività del Servizio: 	<p style="text-align: center;">Art. 5 Servizio Amministrazione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Servizio di Amministrazione della Sezione di Bologna svolge, anche per il CNAF, i compiti e le attività di seguito identificati. 2. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Direttore del CNAF ed il Consiglio di Sezione. 3. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato. 4. Compiti ed attività del Servizio:

Provvedimento Organizzativo di Bologna in vigore - Rif.: deliberazione CD n. 12860/2013 - • Evidenza in ○ verde: parti eliminate	Modifiche al Provvedimento Organizzativo di Bologna Proposte dalla Sezione il 19/1/2023 • Evidenza in ○ giallo: parti aggiunte/modificate
--	--

<ul style="list-style-type: none"> • ragioneria; • gestione del bilancio e della spesa; • import - export; • contratti; • fondo economale; • patrimonio; • automazione delle procedure tecnico amministrative; • bilancio di previsione dei gruppi di ricerca e della Sezione; • fondi esterni; • automezzi; • liquidazione missioni ed indennità; • mensa; • magazzino e trasporti; • assistenza sanitaria all'estero e assicurazioni; • compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore. <p>5. In considerazione di esigenze funzionali sopravvenute, i Direttori della Sezione di Bologna e del CNAF, di concerto fra loro, possono riattribuire alcuni compiti ed attività fra le due strutture senza modificare l'assetto organizzativo definito in questo Disciplinare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • gestione del bilancio e della spesa; • import - export; • contratti; • supporto utenti per l'acquisto di materiali e servizi; • supporto amministrativo ai RUP; • fondo economale; • patrimonio; • automazione delle procedure tecnico amministrative; • bilancio di previsione e bilancio consuntivo della Sezione e del CNAF; • rendicontazione e gestione amministrativa dei fondi esterni; • gestione automezzi; • gestione e liquidazione missioni e indennità; • acquisto e distribuzione dei buoni pasto; • gestione delle spedizioni; • assistenza sanitaria all'estero e assicurazioni; • compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.
<p style="text-align: center;">Art. 6 Servizio di Direzione</p>	<p style="text-align: center;">Art. 6 Servizio di Direzione</p> <p>1. Il Servizio di Direzione della Sezione di Bologna svolge, anche per il CNAF, i compiti e</p>

- Evidenza in
 - verde: parti eliminate

- Evidenza in
 - giallo: parti aggiunte/modificate

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.

2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata quadriennale; esso può essere revocato.

3. Compiti ed attività del Servizio:

- segreteria di direzione;
- protocollo;
- archivio di direzione;
- documentazione programmi ed obiettivi;
- Consiglio di Sezione;
- rapporti esterni;
- convenzioni e accordi;
- scambi internazionali;
- rapporti con le organizzazioni sindacali;
- segreterie scientifiche;
- organizzazione congressi, seminari e riunioni della Sezione;
- incarichi di ricerca, di collaborazione tecnica e di associazione;
- concorsi;
- assunzioni;
- affari del personale;
- supporto di segreteria e documentazione radioprotezionistica e sanitaria;
- prestiti, riscatti e benefici assistenziali;
- compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore

5. In presenza di fabbisogni straordinari o di carenze temporanee di personale, la Segreteria di Direzione del CNAF

le attività di seguito identificati.

2. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Direttore del CNAF ed il Consiglio di Sezione.

3. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.

4. Compiti ed attività del Servizio:

- segreteria di direzione;
- protocollo;
- archivio di direzione;
- documentazione programmi ed obiettivi;
- Consigli di Sezione e di Centro;
- rapporti esterni;
- convenzioni e accordi;
- scambi internazionali;
- rapporti con le organizzazioni sindacali;
- segreterie scientifiche;
- organizzazione congressi, seminari e riunioni;
- incarichi di ricerca, di collaborazione tecnica e di associazione;
- concorsi;
- assunzioni;
- affari del personale;
- supporto di segreteria e documentazione radioprotezionistica e sanitaria;
- prestiti, riscatti e benefici assistenziali;
- compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

<p>Provvedimento Organizzativo di Bologna in vigore - Rif.: deliberazione CD n. 12860/2013 -</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evidenza in <ul style="list-style-type: none"> ○ verde: parti eliminate 	<p>Modifiche al Provvedimento Organizzativo di Bologna Proposte dalla Sezione il 19/1/2023</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evidenza in <ul style="list-style-type: none"> ○ giallo: parti aggiunte/modificate
--	--

<p>potrà contare sul supporto del Servizio di Direzione della Sezione di Bologna.</p> <p>6. In considerazione di esigenze funzionali sopravvenute, i Direttori della Sezione di Bologna e del CNAF, di concerto fra loro, possono riattribuire alcuni compiti ed attività fra le due strutture senza modificare l'assetto organizzativo definito in questo Disciplinare.</p>	
	<p style="text-align: center;">Art. 7</p> <p style="text-align: center;">Servizio Progettazione Fondi Esterni</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Al Servizio è preposto un Responsabile con Provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione. 2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato. 3. Compiti e attività del Servizio: <ul style="list-style-type: none"> • coordinamento a livello locale dello sviluppo delle attività che generano risorse finanziarie addizionali rispetto a quelle provenienti dal "Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca", in collaborazione con: <ol style="list-style-type: none"> a) il Servizio di Amministrazione, che mantiene la responsabilità degli aspetti finanziari, contabili e amministrativi di tutte le forme contrattuali inerenti alla rendicontazione dei fondi esterni della ricerca; b) il Servizio di Direzione che mantiene la responsabilità degli aspetti normativi di tutte le forme contrattuali riguardanti l'assunzione del personale inerente ai

<p>Provvedimento Organizzativo di Bologna in vigore - Rif.: deliberazione CD n. 12860/2013 -</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evidenza in <ul style="list-style-type: none"> ○ verde: parti eliminate 	<p>Modifiche al Provvedimento Organizzativo di Bologna Proposte dalla Sezione il 19/1/2023</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evidenza in <ul style="list-style-type: none"> ○ giallo: parti aggiunte/modificate
--	--

	<p>finanziamenti esterni della ricerca;</p> <ul style="list-style-type: none"> • coordinamento delle attività di relazione con gli organismi finanziatori di pubblicizzazione e disseminazione; • promozione e supporto alla preparazione di progetti finanziati dalla U.E., da amministrazioni italiane e da altre organizzazioni pubbliche o private; • organizzazione del referaggio interno e preventivo delle proposte; • scouting delle competenze scientifiche e tecnologiche nella Sezione per promuovere la sottomissione di nuovi progetti; • ausilio alla preparazione di contratti ed eventuali accordi consortili; • collaborazione per i progetti regionali dell'Emilia-Romagna con il TTLab INFN; • collaborazione e partecipazione alle attività della Divisione Fondi Esterni della Amministrazione Centrale dell'INFN; • compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.
--	---

<p style="text-align: center;">Art. 7 Servizio Tecnico Generale</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione. 2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata quadriennale; esso può essere revocato. 3. Compiti ed attività del Servizio: 	<p style="text-align: center;">Art. 8 Servizio Tecnico Generale</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione. 2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale, esso può essere revocato e rinnovato. 3. Compiti ed attività del Servizio:
--	---

<p>Provvedimento Organizzativo di Bologna in vigore - Rif.: deliberazione CD n. 12860/2013 -</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evidenza in <ul style="list-style-type: none"> ○ verde: parti eliminate 	<p>Modifiche al Provvedimento Organizzativo di Bologna Proposte dalla Sezione il 19/1/2023</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evidenza in <ul style="list-style-type: none"> ○ giallo: parti aggiunte/modificate
---	---

<ul style="list-style-type: none"> • servizi generali; • impianti tecnologici e relativa manutenzione; impianti logistici; • assemblaggio e messa in opera, manutenzione e sviluppo dei laboratori, degli impianti, delle attrezzature e delle attività necessarie allo sviluppo, costruzione e test di rivelatori di particelle; • supporto agli esperimenti per la costruzione, l'installazione, la messa in opera e l'operazione dei rivelatori di apparati sperimentali in sede e nei laboratori nazionali ed internazionali; • compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore. 	<ul style="list-style-type: none"> • impianti tecnologici e relativa manutenzione; • assemblaggio e messa in opera, manutenzione e sviluppo dei laboratori, degli impianti e delle attrezzature; • supporto agli esperimenti per lo sviluppo, la costruzione, l'installazione, la messa in opera e l'operazione dei rivelatori di apparati sperimentali in sede e nei laboratori nazionali ed internazionali; • ricerca, sviluppo e test di nuovi rivelatori di particelle; • compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.
---	---

<p style="text-align: center;">Art. 8 Servizio Elettronica</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione. 2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata quadriennale; esso può essere revocato. 3. Compiti ed attività del Servizio: <ul style="list-style-type: none"> • progettazione elettronica: • CAD per PCB; • CAD per VLSI analogico e digitale; • gestione dell'hardware, del sistema operativo e degli applicativi CAD; • officina elettronica di Sezione; • elettrotecnica; • documentazione e consulenza su componentistica e strumentazione elettronica; 	<p style="text-align: center;">Art. 9 Servizio Elettronica</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione. 2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato. 3. Compiti ed attività del Servizio: <ul style="list-style-type: none"> • progettazione elettronica: <ol style="list-style-type: none"> a) CAD per PCB; b) CAD per VLSI analogico e digitale; • gestione dell'hardware, del sistema operativo e degli applicativi CAD; • officina elettronica di Sezione; • elettrotecnica; • documentazione e consulenza su
--	---

<p>Provvedimento Organizzativo di Bologna in vigore - Rif.: deliberazione CD n. 12860/2013 -</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evidenza in <ul style="list-style-type: none"> ○ verde: parti eliminate 	<p>Modifiche al Provvedimento Organizzativo di Bologna Proposte dalla Sezione il 19/1/2023</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evidenza in <ul style="list-style-type: none"> ○ giallo: parti aggiunte/modificate
---	---

<ul style="list-style-type: none"> • magazzino di elettronica; • assistenza agli utenti della Sezione; • assemblaggio, test e riparazione di circuiti e strumentazione elettronica; • supporto agli esperimenti per l'installazione, il collaudo e la manutenzione di apparati elettronici in sede e nei laboratori nazionali ed internazionali; • ricerca e sviluppo di nuove tecnologie elettroniche; <ul style="list-style-type: none"> • compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore. 	<p>componentistica e strumentazione elettronica;</p> <ul style="list-style-type: none"> • magazzino di elettronica; • assistenza agli utenti della Sezione per il progetto, la realizzazione e la manutenzione di materiale elettronico; • sviluppo di firmware per dispositivi digitali; • simulazione analogica e digitale; • sviluppo di applicazioni con tecnologie FPGA; • sviluppo di applicazioni con microcontrollori; • progettazione e realizzazione di dispositivi microelettronici (ASIC); • assemblaggio, test e riparazione di circuiti e strumentazione elettronica; • supporto agli esperimenti per lo sviluppo, l'installazione, il collaudo e la manutenzione di apparati elettronici in sede e nei laboratori nazionali ed internazionali; • ricerca e sviluppo di nuove tecnologie elettroniche; • compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.
<p style="text-align: center;">Art. 9</p> <p style="text-align: center;">Servizio Progettazione Meccanica</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione. 2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata 	<p style="text-align: center;">Art. 10</p> <p style="text-align: center;">Servizio Progettazione Meccanica</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione. 2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima

Provvedimento Organizzativo di Bologna in vigore - Rif.: deliberazione CD n. 12860/2013 - • Evidenza in ○ verde: parti eliminate	Modifiche al Provvedimento Organizzativo di Bologna Proposte dalla Sezione il 19/1/2023 • Evidenza in ○ giallo: parti aggiunte/modificate
--	--

<p>quadriennale; esso può essere revocato.</p> <p>3. Compiti ed attività del Servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progettazione meccanica; • progetto e disegno di parti e sistemi meccanici con l'utilizzazione di disegno tradizionale • CAD; • modellazione solida; • analisi strutturale; • gestione dell'hardware e degli applicativi CAD; • assistenza e consulenza tecnica agli esperimenti e ai Servizi di Sezione; • collaborazione all'assemblaggio dei sistemi meccanici progettati e verifica funzionale dei lavori effettuati; • supervisione all'installazione in sito e collaudo degli apparati sperimentali; • compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore. 	<p>triennale; esso può essere revocato e rinnovato.</p> <p>3 Compiti ed attività del Servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progettazione meccanica; • progetto e disegno di parti e sistemi meccanici con l'utilizzazione di disegno tradizionale TRAMITE CAD; • progettazione di modelli solidi; • analisi strutturale; • gestione dell'hardware e degli applicativi CAD; • assistenza e consulenza tecnica agli esperimenti e ai Servizi di Sezione; • collaborazione all'assemblaggio dei sistemi meccanici progettati e verifica funzionale dei lavori effettuati; • supervisione all'installazione in sito e collaudo degli apparati sperimentali; • compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.
<p style="text-align: center;">Art. 10</p> <p style="text-align: center;">Servizio Officina Meccanica</p> <p>1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.</p> <p>2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata quadriennale; esso può essere revocato.</p> <p>3. Compiti ed attività del Servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • studio e modalità di esecuzione di parti meccaniche; • lavorazioni con macchine classiche, lavorazioni con macchine a controllo numerico assistite o no da calcolatori; 	<p style="text-align: center;">Art. 11</p> <p style="text-align: center;">Servizio Officina Meccanica</p> <p>1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.</p> <p>2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.</p> <p>3 Compiti ed attività del Servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • studio e modalità di esecuzione di parti meccaniche; • lavorazioni con macchine classiche, lavorazioni con macchine a controllo numerico assistite o no da

<p>Provvedimento Organizzativo di Bologna in vigore - Rif.: deliberazione CD n. 12860/2013 -</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evidenza in <ul style="list-style-type: none"> ○ verde: parti eliminate 	<p>Modifiche al Provvedimento Organizzativo di Bologna Proposte dalla Sezione il 19/1/2023</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evidenza in <ul style="list-style-type: none"> ○ giallo: parti aggiunte/modificate
---	---

<ul style="list-style-type: none"> • gestione dell'hardware e degli applicativi CAD/CAM; • manutenzione ordinaria delle macchine utensili; meccanica di precisione; • carpenteria meccanica leggera; • saldature; • incollaggi; • attività di metrologia; • magazzino meccanico; • montaggio di prototipi di test; • • assistenza agli esperimenti in sede e nei laboratori nazionali ed internazionali; • assemblaggio, installazione e manutenzione di apparati sperimentali; • • compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore. 	<ul style="list-style-type: none"> calcolatori; • gestione dell'hardware e degli applicativi CAD/CAM; • manutenzione ordinaria delle macchine utensili; • meccanica di precisione; • carpenteria meccanica leggera; • saldature; • incollaggi; • attività di metrologia; • magazzino meccanico; • montaggio di prototipi di test; • assistenza agli esperimenti in sede e nei laboratori nazionali ed internazionali; • assemblaggio, installazione e manutenzione di apparati sperimentali; • realizzazioni di prototipi con stampanti 3D; • compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.
<p style="text-align: center;">Art. 11 Servizio Calcolo e Reti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione. 2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata quadriennale; esso può essere revocato. 3. Compiti ed attività del Servizio: <ul style="list-style-type: none"> • management dei sistemi centrali; • assistenza utenti installazione e configurazione di software e hardware informatico; • attività di assistenza e supporto informatico agli esperimenti ed ai Servizi della Sezione; 	<p style="text-align: center;">Art. 12 Servizio Calcolo e Reti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione. 2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato. 3. Compiti ed attività del Servizio: <ul style="list-style-type: none"> • management dei sistemi centrali; • assistenza utenti per installazione e configurazione di software e hardware informatico; • attività di assistenza e supporto informatico agli esperimenti e ai Servizi della

<p>Provvedimento Organizzativo di Bologna in vigore - Rif.: deliberazione CD n. 12860/2013 -</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evidenza in <ul style="list-style-type: none"> ○ verde: parti eliminate 	<p>Modifiche al Provvedimento Organizzativo di Bologna Proposte dalla Sezione il 19/1/2023</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evidenza in <ul style="list-style-type: none"> ○ giallo: parti aggiunte/modificate
--	---

<ul style="list-style-type: none"> • collaborazione con i gruppi di ricerca per lo sviluppo del software di analisi e di acquisizione dati per esperimenti e tests; • sviluppo e gestione di sistemi di calcolo distribuito; • management delle LAN's; • coordinamento con INFNet; • coordinamento con Garr; • gestione dei contratti di manutenzione hardware e software, gestione e distribuzione del software/licenze, anagrafe delle apparecchiature informatiche della Sezione; • predisposizione documentazione multimediale, organizzazione seminari informatici; partecipazione ai gruppi di lavoro nazionali per la sperimentazione di nuove tecniche hardware e software; <ul style="list-style-type: none"> • compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore. 	<p>Sezione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • collaborazione con i gruppi di ricerca per lo sviluppo del software; • sviluppo e gestione di sistemi di calcolo distribuito; • gestione delle LAN (Local Area Networks); • coordinamento con il GARR; • sviluppo e coordinamento di sinergie con le attività informatiche del CNAF; • sviluppo e management di protocolli per la sicurezza informatica della Sezione, trattamento dei dati personali in merito alla privacy anche a supporto del Data Protection Officer (DPO); • sviluppo e manutenzione del sito web della Sezione; • gestione dei contratti di manutenzione hardware e software, gestione e distribuzione del software/licenze, anagrafe delle apparecchiature informatiche della Sezione; • predisposizione documentazione multimediale, organizzazione seminari informatici; • partecipazione ai gruppi di lavoro nazionali per la sperimentazione di nuove tecnologie informatiche; • compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.
	<p style="text-align: center;">Art. 13 Servizio di Tecnologie Avanzate</p> <p>1. Al Servizio è preposto un Responsabile con Provvedimento</p>

<p>Provvedimento Organizzativo di Bologna in vigore - Rif.: deliberazione CD n. 12860/2013 -</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evidenza in <ul style="list-style-type: none"> ○ verde: parti eliminate 	<p>Modifiche al Provvedimento Organizzativo di Bologna Proposte dalla Sezione il 19/1/2023</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evidenza in <ul style="list-style-type: none"> ○ giallo: parti aggiunte/modificate
--	---

	<p>del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.</p> <p>2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.</p> <p>3. Compiti e attività del Servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gestione, manutenzione, sviluppo e supporto utenti per: <ul style="list-style-type: none"> ○ le attività del laboratorio Silici della Sezione; ○ le attività del laboratorio di criogenia, condiviso con il DIFA; • gestione, manutenzione e sviluppo: <ul style="list-style-type: none"> ○ del laboratorio a atmosfera controllata (Clean-Room) condivisa tra la Sezione e il DIFA e dell'impiantistica e delle attrezzature ad essi dedicata; ○ del laboratorio per rivelatori di ampia superficie e dell'impiantistica e delle attrezzature ad esso dedicata; ○ dei laboratori che ospitano i progetti del PNRR della Sezione; • compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.
<p style="text-align: center;">Art. 12 Servizio di Prevenzione e Protezione</p> <p>1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.</p> <p>2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata quadriennale; esso può essere revocato.</p> <p>3. Compiti ed attività del Servizio:</p>	<p style="text-align: center;">Art. 14 Servizio di Prevenzione e Protezione</p> <p>1. Al Servizio è preposto un Responsabile designato dal Direttore, sentito il Consiglio di Sezione e consultato il RLS.</p> <p>2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.</p>

Provvedimento Organizzativo di Bologna in vigore - Rif.: deliberazione CD n. 12860/2013 - • Evidenza in ○ verde: parti eliminate	Modifiche al Provvedimento Organizzativo di Bologna Proposte dalla Sezione il 19/1/2023 • Evidenza in ○ giallo: parti aggiunte/modificate
--	--

<ul style="list-style-type: none"> • i compiti e le attività del Servizio sono quelli previsti dal decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 e sue successive modificazioni ed integrazioni • compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore <p>4. Il Servizio esplica i propri compiti ed attività in collaborazione con le figure professionali previste nel successivo art. 13.</p>	<p>3. Il Servizio esplica i propri compiti ed attività in collaborazione con le figure professionali previste dal successivo art. 13.</p> <p>4. Al Servizio sono assegnate figure in possesso delle capacità e dei requisiti professionali indicati dall'art 32 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.. Al Servizio può essere assegnato anche personale di supporto.</p> <p>5. I compiti e le attività del Servizio sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - quanto previsto dall' art. 33 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.; - supporto alla gestione della salute e sicurezza anche attraverso l'implementazione e uso del SGSL dell'Istituto; - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.
<p style="text-align: center;">Art. 13 Salute e Sicurezza</p> <p>1. La sorveglianza fisica della protezione dalle radiazioni ionizzanti, prevista dal decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 230 e successive modificazioni ed integrazioni, è affidata ad esperti qualificati. La sorveglianza medica della protezione dalle radiazioni ionizzanti, prevista dal decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 230 e successive modificazioni ed integrazioni, è affidata a medici autorizzati e/o competenti.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 15 Salute e Sicurezza</p> <p>1. La sorveglianza fisica della protezione dalle radiazioni ionizzanti, prevista dal decreto legislativo del 31 luglio 2020 n. 101 e successive modificazioni ed integrazioni, è affidata ad esperti di radioprotezione.</p> <p>2. La sorveglianza sanitaria prevista dal Capo III Sezione V del D.Lgs. n. 81/2008, e dall'articolo 134 del Decreto Legislativo 31 luglio 2020, n. 101 (Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom,</p>

<p>Provvedimento Organizzativo di Bologna in vigore - Rif.: deliberazione CD n. 12860/2013 -</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evidenza in <ul style="list-style-type: none"> ○ verde: parti eliminate 	<p>Modifiche al Provvedimento Organizzativo di Bologna Proposte dalla Sezione il 19/1/2023</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evidenza in <ul style="list-style-type: none"> ○ giallo: parti aggiunte/modificate
--	--

<p>2. Le attività di medicina del lavoro previste dal D.P.R. n. 303/1956, dal decreto legislativo 15 agosto 1991, n. 277, dal decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 e sue successive modificazioni ed integrazioni, e dalle altre normative di tutela sanitaria in vigore, sono svolte dal medico competente.</p>	<p>90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117) e relative modificazioni ed integrazioni, è affidata dal Direttore a medici competenti e autorizzati, secondo quanto stabilito dalle leggi vigenti.</p> <p>3. Il medico competente e autorizzato effettua le visite preventive, periodiche e straordinarie previste dalla normativa vigente a salvaguardia e tutela della salute del lavoratore ed esprime i giudizi di idoneità alla specifica attività lavorativa; provvede altresì alle visite dei luoghi di lavoro.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 14 Disposizioni finali</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il presente provvedimento può essere modificato od integrato su proposta del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione, con deliberazione del Consiglio Direttivo dell'INFN. 2. Il presente provvedimento entra in vigore dalla data definita nella deliberazione del Consiglio Direttivo dell'INFN. 	<p style="text-align: center;">Art. 16 Norme finali</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il presente Disciplinare può essere modificato od integrato, su proposta del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione, con deliberazione del Consiglio Direttivo dell'INFN. 2. Il presente Disciplinare entra in vigore dalla data della deliberazione da parte del Consiglio Direttivo dell'INFN.

Allegato n. 2 alla deliberazione del Consiglio Direttivo del 24 febbraio 2023

Disciplinare Organizzativo della Sezione INFN di Bologna

(ai sensi degli articoli 12, comma 4, lettera i) e 23, comma 1, lettera a), dello Statuto dell'INFN,
e dell'articolo 7, comma 5 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INFN)

*A cura
dell'Ufficio Ordinamento e Struttura Tecnica di Supporto O.I.V.
della Direzione Generale dell'INFN
24 febbraio 2023*

Art.1
Sezione INFN di Bologna

1. La Sezione INFN di Bologna, ai sensi dell'articolo 19, comma 2, lettera a) dello Statuto dell'INFN e dell'articolo 8, comma 1 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INFN, è Struttura scientifica avente il fine di svolgere l'attività di ricerca e alta formazione nel quadro degli obiettivi programmatici dell'Istituto.
2. I rapporti tra la Sezione e la locale Università degli Studi sono regolati da apposita convenzione.

Art. 2
Direzione della Sezione

1. Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 20, comma 1, dello Statuto dell'INFN, la Direzione della Sezione è attribuita, mediante elezione, dal Consiglio Direttivo.
2. Il Direttore della Sezione è nominato ed esercita le funzioni secondo le norme previste negli articoli 20, 21 e 23 dello Statuto dell'INFN.
3. Il Direttore della Sezione, così come stabilito dall'articolo 21, comma 1, dello Statuto ha la responsabilità di assicurare la promozione e lo svolgimento dell'attività scientifica unitamente al funzionamento organizzativo ed amministrativo della Struttura nel rispetto della programmazione scientifica e degli indirizzi approvati dal Consiglio Direttivo.
4. Dal Direttore della Sezione dipende, in via gerarchica e funzionale, tutto il personale INFN della Sezione ed il personale comunque assegnato alla stessa dalle Università e da altri Enti.
5. Il Direttore sovrintende altresì al personale dotato di incarichi di ricerca, di collaborazione tecnica e di associazione alle attività di ricerca dell'Istituto.
6. Almeno una volta all'anno il Direttore della Sezione convoca il personale per presentare una relazione sullo stato di avanzamento dell'attività e sulle relative previsioni programmatiche.
7. Il Direttore è responsabile della contrattazione decentrata locale nel rispetto della normativa di legge e degli accordi a livello nazionale.
8. Il Direttore si avvale di referenti per la gestione di temi riguardanti:
 - Formazione;
 - Trasferimento Tecnologico;
 - Terza Missione.

Art. 3
Consiglio di Sezione

1. Ai sensi degli articoli 21, comma 5, e 25, comma 1, dello Statuto dell'INFN, il Direttore della Sezione si avvale di un organo consultivo denominato Consiglio di Sezione per:
 - a) l'elaborazione dei programmi di attività e dei relativi fabbisogni di spesa da sottoporre agli organi consultivi e deliberanti dell'Istituto;
 - b) l'esame dei problemi connessi con il funzionamento della Sezione e l'attuazione in sede locale, delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
 - c) valutazione e consuntivo annuale dell'attività svolta nell'ambito della Struttura.

Art. 4
Struttura Organizzativa della Sezione

1. Ai sensi di quanto previsto dagli articoli 12, comma 4, lettera h) e 23, comma 1, lettera a) dello Statuto dell'Istituto e dagli articoli 7, comma 4, e 8, comma 2 e 4 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INFN, in rapporto con le esigenze organizzative, amministrative e tecniche della ricerca, nonché ai fini del trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie acquisite, la Sezione si articola come segue (Organigramma allegato):
 - Servizio Amministrazione;
 - Servizio di Direzione;
 - Servizio Progettazione Fondi Esterni;
 - Servizio Tecnico Generale;
 - Servizio Elettronica;
 - Servizio Progettazione Meccanica;
 - Servizio Officina Meccanica;
 - Servizio Calcolo e Reti;
 - Servizio di Tecnologie Avanzate
 - Servizio di Prevenzione e Protezione.

1. Ai sensi dell'articolo 8, comma 4, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INFN, ai Servizi può essere preposto quale Responsabile, con provvedimento del Direttore personale dipendente, ovvero personale non dipendente dotato di incarico di ricerca o di collaborazione tecnica.

3. I Responsabili dei Servizi rispondono al Direttore della Sezione del funzionamento degli stessi e dell'attuazione dei progetti di attività loro assegnati.

Art. 5
Servizio Amministrazione

1. Il Servizio di Amministrazione della Sezione di Bologna svolge, anche per il CNAF, i compiti e le attività di seguito identificati.
2. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Direttore del CNAF ed il Consiglio di Sezione.
3. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
4. Compiti ed attività del Servizio:
 - gestione del bilancio e della spesa;
 - import - export;
 - contratti;
 - supporto utenti per l'acquisto di materiali e servizi;
 - supporto amministrativo ai RUP;
 - fondo economale;
 - patrimonio;
 - automazione delle procedure tecnico amministrative;
 - bilancio di previsione e bilancio consuntivo della Sezione e del CNAF;
 - rendicontazione e gestione amministrativa dei fondi esterni;
 - gestione automezzi;
 - gestione e liquidazione missioni e indennità;
 - acquisto e distribuzione dei buoni pasto;
 - gestione delle spedizioni;
 - assistenza sanitaria all'estero e assicurazioni;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 6
Servizio di Direzione

1. Il Servizio di Direzione della Sezione di Bologna svolge, anche per il CNAF, i compiti e le attività di seguito identificati.
2. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Direttore del CNAF ed il Consiglio di Sezione.
3. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
4. Compiti ed attività del Servizio:
 - segreteria di direzione;
 - protocollo;
 - archivio di direzione;
 - documentazione programmi ed obiettivi;
 - Consigli di Sezione e di Centro;
 - rapporti esterni;
 - convenzioni e accordi;
 - scambi internazionali;
 - rapporti con le organizzazioni sindacali;
 - segreterie scientifiche;
 - organizzazione congressi, seminari e riunioni;
 - incarichi di ricerca, di collaborazione tecnica e di associazione;
 - concorsi;
 - assunzioni;
 - affari del personale;
 - supporto di segreteria e documentazione radio-protezionistica e sanitaria;
 - prestiti, riscatti e benefici assistenziali;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 7
Servizio Progettazione Fondi Esterni

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con Provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti e attività del Servizio:
 - coordinamento a livello locale dello sviluppo delle attività che generano risorse finanziarie addizionali rispetto a quelle provenienti dal "Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca", in collaborazione con:
 - a) il Servizio di Amministrazione, che mantiene la responsabilità degli aspetti finanziari, contabili e amministrativi di tutte le forme contrattuali inerenti alla rendicontazione dei fondi esterni della ricerca;
 - b) il Servizio di Direzione che mantiene la responsabilità degli aspetti normativi di tutte le forme contrattuali riguardanti l'assunzione del personale inerente ai finanziamenti esterni della ricerca;
 - coordinamento delle attività di relazione con gli organismi finanziatori di pubblicizzazione e disseminazione;
 - promozione e supporto alla preparazione di progetti finanziati dalla U.E., da amministrazioni italiane e da altre organizzazioni pubbliche o private;
 - organizzazione del referaggio interno e preventivo delle proposte;
 - scouting delle competenze scientifiche e tecnologiche nella Sezione per promuovere la sottomissione di nuovi progetti;
 - ausilio alla preparazione di contratti ed eventuali accordi consortili;
 - collaborazione per i progetti regionali dell'Emilia-Romagna con il TTLab INFN;
 - collaborazione e partecipazione alle attività della Divisione Fondi Esterni della Amministrazione Centrale dell'INFN;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 8
Servizio Tecnico Generale

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale, esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - impianti tecnologici e relativa manutenzione;
 - assemblaggio e messa in opera, manutenzione e sviluppo dei laboratori, degli impianti e delle attrezzature;
 - supporto agli esperimenti per lo sviluppo, la costruzione, l'installazione, la messa in opera e l'operazione dei rivelatori di apparati sperimentali in sede e nei laboratori nazionali ed internazionali;
 - ricerca, sviluppo e test di nuovi rivelatori di particelle;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 9
Servizio Elettronica

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - progettazione elettronica:
 - a) CAD per PCB;
 - b) CAD per VLSI analogico e digitale;
 - gestione dell'hardware, del sistema operativo e degli applicativi CAD;
 - officina elettronica di Sezione;
 - elettrotecnica;
 - documentazione e consulenza su componentistica e strumentazione elettronica;
 - magazzino di elettronica;
 - assistenza agli utenti della Sezione per il progetto, la realizzazione e la manutenzione di materiale elettronico;
 - sviluppo di firmware per dispositivi digitali;
 - simulazione analogica e digitale;
 - sviluppo di applicazioni con tecnologie FPGA;
 - sviluppo di applicazioni con microcontrollori;
 - progettazione e realizzazione di dispositivi microelettronici (ASIC);
 - assemblaggio, test e riparazione di circuiti e strumentazione elettronica;
 - supporto agli esperimenti per lo sviluppo, l'installazione, il collaudo e la manutenzione di apparati elettronici in sede e nei laboratori nazionali ed internazionali;
 - ricerca e sviluppo di nuove tecnologie elettroniche;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 10
Servizio Progettazione Meccanica

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
- 3 Compiti ed attività del Servizio:
 - progettazione meccanica;
 - progetto e disegno di parti e sistemi meccanici con l'utilizzazione di disegno tradizionale TRAMITE CAD;
 - progettazione di modelli solidi;
 - analisi strutturale;
 - gestione dell'hardware e degli applicativi CAD;
 - assistenza e consulenza tecnica agli esperimenti e ai Servizi di Sezione;
 - collaborazione all'assemblaggio dei sistemi meccanici progettati e verifica funzionale dei lavori effettuati;
 - supervisione all'installazione in sito e collaudo degli apparati sperimentali;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 11
Servizio Officina Meccanica

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
- 3 Compiti ed attività del Servizio:
 - studio e modalità di esecuzione di parti meccaniche;
 - lavorazioni con macchine classiche, lavorazioni con macchine a controllo numerico assistite o no da calcolatori;
 - gestione dell'hardware e degli applicativi CAD/CAM;
 - manutenzione ordinaria delle macchine utensili;
 - meccanica di precisione;
 - carpenteria meccanica leggera;
 - saldature;
 - incollaggi;
 - attività di metrologia;
 - magazzino meccanico;
 - montaggio di prototipi di test;
 - assistenza agli esperimenti in sede e nei laboratori nazionali ed internazionali;
 - assemblaggio, installazione e manutenzione di apparati sperimentali;
 - realizzazioni di prototipi con stampanti 3D;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 12
Servizio Calcolo e Reti

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - management dei sistemi centrali;
 - assistenza utenti per installazione e configurazione di software e hardware informatico;
 - attività di assistenza e supporto informatico agli esperimenti e ai Servizi della Sezione;
 - collaborazione con i gruppi di ricerca per lo sviluppo del software;
 - sviluppo e gestione di sistemi di calcolo distribuito;
 - gestione delle LAN (Local Area Networks);
 - coordinamento con il GARR;
 - sviluppo e coordinamento di sinergie con le attività informatiche del CNAF;
 - sviluppo e management di protocolli per la sicurezza informatica della Sezione, trattamento dei dati personali in merito alla privacy anche a supporto del Data Protection Officer (DPO);
 - sviluppo e manutenzione del sito web della Sezione;
 - gestione dei contratti di manutenzione hardware e software, gestione e distribuzione del software/licenze, anagrafe delle apparecchiature informatiche della Sezione;
 - predisposizione documentazione multimediale, organizzazione seminari informatici;
 - partecipazione ai gruppi di lavoro nazionali per la sperimentazione di nuove tecnologie informatiche;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 13
Servizio di Tecnologie Avanzate

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con Provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Compiti e attività del Servizio:
 - gestione, manutenzione, sviluppo e supporto utenti per:
 - le attività del laboratorio Silici della Sezione;
 - le attività del laboratorio di criogenia, condiviso con il DIFA;
 - gestione, manutenzione e sviluppo:
 - del laboratorio a atmosfera controllata (Clean-Room) condivisa tra la Sezione e il DIFA e dell'impiantistica e delle attrezzature ad essi dedicata;
 - del laboratorio per rivelatori di ampia superficie e dell'impiantistica e delle attrezzature ad esso dedicata;
 - dei laboratori che ospitano i progetti del PNRR della Sezione;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 14
Servizio di Prevenzione e Protezione

1. Al Servizio è preposto un Responsabile designato dal Direttore, sentito il Consiglio di Sezione e consultato il RLS.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata massima triennale; esso può essere revocato e rinnovato.
3. Il Servizio esplica i propri compiti ed attività in collaborazione con le figure professionali previste dal successivo art. 13.
4. Al Servizio sono assegnate figure in possesso delle capacità e dei requisiti professionali indicati dall'art 32 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.. Al Servizio può essere assegnato anche personale di supporto.
5. I compiti e le attività del Servizio sono:
 - quanto previsto dall' art. 33 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.;
 - supporto alla gestione della salute e sicurezza anche attraverso l'implementazione e uso del SGSL dell'Istituto;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 15
Salute e Sicurezza

1. La sorveglianza fisica della protezione dalle radiazioni ionizzanti, prevista dal decreto legislativo del 31 luglio 2020 n. 101 e successive modificazioni ed integrazioni, è affidata ad esperti di radioprotezione.
2. La sorveglianza sanitaria prevista dal Capo III Sezione V del D.Lgs. n. 81/2008, e dall'articolo 134 del Decreto Legislativo 31 luglio 2020, n. 101 (Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117) e relative modificazioni ed integrazioni, è affidata dal Direttore a medici competenti e autorizzati, secondo quanto stabilito dalle leggi vigenti.
3. Il medico competente e autorizzato effettua le visite preventive, periodiche e straordinarie previste dalla normativa vigente a salvaguardia e tutela della salute del lavoratore ed esprime i giudizi di idoneità alla specifica attività lavorativa; provvede altresì alle visite dei luoghi di lavoro.

Art. 16
Norme finali

1. Il presente Disciplinare può essere modificato od integrato, su proposta del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione, con deliberazione del Consiglio Direttivo dell'INFN.
2. Il presente Disciplinare entra in vigore dalla data della deliberazione da parte del Consiglio Direttivo dell'INFN.

DISCIPLINARE ORGANIZZATIVO DELLA SEZIONE INFN DI BOLOGNA

Organigramma

- 24 febbraio 2023 -

DIRETTORE

**SERVIZIO
AMMINISTRAZIONE**

SERVIZIO DI DIREZIONE

**SERVIZIO
PROGETTAZIONE FONDI
ESTERNI**

**SERVIZIO TECNICO
GENERALE**

SERVIZIO ELETTRONICA

**SERVIZIO
PROGETTAZIONE
MECCANICA**

**SERVIZIO OFFICINA
MECCANICA**

**SERVIZIO CALCOLO E
RETI**

**SERVIZIO DI
TECNOLOGIE AVANZATE**

**SERVIZIO DI
PREVENZIONE E
PROTEZIONE**